

diventare tuoi discepoli, fa' che, rimanendo uniti a te, possiamo portare molto frutto a lode della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, che nella comunione mirabile a questo sacrificio ci hai resi partecipi della tua natura divina, dona a noi, che abbiamo conosciuto la tua verità, di testimoniarla con una degna condotta di vita.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(Cf. Gv 15, 1.5)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dalla nativa fragilità umana alla vita nuova nel Cristo risorto.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Preghiera che il Vescovo vuole si reciti ogni domenica fino al 7 luglio, data in cui il Papa celebrerà la Messa in piazza Unità a Trieste.

Padre di infinita Misericordia, custodisci la Chiesa di Trieste nella gioia del Vangelo e in comunione con il Papa.

Gesù, Figlio di Dio, rendici testimoni coraggiosi dell'amore del Padre, generosi operatori di giustizia e di pace perché ogni persona possa sentirsi accolta e amata.

Spirito Santo, sostieni Papa Francesco nel suo ministero e donaci di prepararci ad accoglierlo con fede viva.

A te, Dio, ogni onore e gloria, nei secoli dei secoli.

Amen

Avvisi della settimana

- ◆ **Giovedì 2 maggio**, nell'orario degli incontri per il Catechismo, **Confessione in chiesa, dove bambini e genitori avranno l'opportunità di accostarsi al Sacramento della Confessione se lo desiderano.**
- ◆ **Domenica 5 maggio, ore 10:00, Prima Comunione.**
- ◆ **Domenica 12 maggio, Festa della Mamma, alle ore 10:00 ci sarà la benedizione delle mamme e un piccolo mercatino con la possibilità di acquistare piccoli doni per loro.**

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- **Sito Web:** sangerolamo.org
- **Facebook:** <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- **Instagram:** <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Parrocchia di San Gerolamo



**Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste**

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

V DOMENICA DI PASQUA (ANNO B)

28 aprile 2024

Nel Vangelo di oggi Gesù utilizza il paragone della vite e dei tralci per esortare i suoi discepoli a rimanergli fedeli. Nel rimanere nella vite, i tralci possono portare frutto, mentre il tralcio che non rimane unito alla vite si secca e viene gettato. Non c'è alternativa: o si rimane uniti a Cristo o non si serve a niente. Con questa allegoria Gesù presenta la sua Chiesa senza mai usare questo termine. La Chiesa è fatta da persone, con un'organizzazione e una gerarchia, questo però è solo l'aspetto visibile, ma la realtà profonda della Chiesa, che si vede con gli occhi della fede, è un'altra: è Cristo che continua la sua vita e la sua azione nel mondo.

Entrare a far parte della Chiesa non equivale a inserirsi in un'associazione di volontariato, o fare parte di un qualsiasi gruppo o associazione nella quale si può entrare per uscire in qualsiasi momento, ma vuol dire assumere uno "status", una dimensione di vita. Entrare a fare parte della Chiesa attraverso il Battesimo e gli altri Sacramenti vuol dire essere incorporati a Gesù Cristo, essere parte di lui, compartecipi della sua missione.

L'espressione-simbolo di questo Vangelo, che si ripete ben sette volte, è "rimanere in" che vuol significare "essere intimamente unito con qualcuno". Rimanere significa resistere, non arrendersi, provare ancora, rialzarsi, esserci con la mente e con il cuore, oltre che con il corpo... Quanti personaggi della Bibbia, pensiamo ad Abramo, Mosè, Davide, Giona, Pietro, Paolo, hanno commesso gravi errori e sono caduti lungo il cammino! Ci hanno lasciato una grande lezione: ciò che importa non è fare le cose in modo perfetto, ma mettersi in gioco con coraggio, con tutto noi stessi e sempre. Scegliere Cristo comporta incentrare l'intera esistenza su di lui, richiede l'abbandono delle preferenze personali, dei convincimenti soggettivi, per assumere quelli di Gesù. "Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua." (Mt 16, 24) è il monito di Gesù, che illustra la difficoltà che comporta l'essere cristiani. Seguire Gesù comporta sacrifici, la fuga dalle proprie convinzioni, l'abbandono delle pretese di autosufficienza: una sorta di "croce", cioè di sfida contro sé stessi e di prontezza a dover marciare controcorrente in un contesto mondano del tutto ostile, ma con la certezza di conseguire la vita piena in luogo della morte perenne.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 97,1-2)

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, tu sei la vigna piantata dal Padre, hai donato il vino dell'Alleanza Nuova, il frutto della vite che berremo nel tuo Regno.

Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo Signore, tu sei la vite vera, hai fatto di noi i tralci uniti a te, i

discepoli che purifichi con la tua parola.

Christe eleison. Christe eleison.

Signore Gesù, tu sei il Figlio amato inviato nella vigna, hai obbedito al Padre fino alla morte di croce, il tuo sangue versato per i nostri peccati.

Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Dio, che ci hai inseriti in Cristo come tralci nella vite vera, confermaci nel tuo Spirito, perché, amandoci gli uni gli altri, diventiamo primizie di un'umanità nuova.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*At 9,26-31*)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.

Allora Barnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a

saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso.

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 21*)

Rit: A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre! **R.**

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli. **R.**

A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra, davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere. **R.**

Ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza. Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!». **R.**

SECONDA LETTURA (*1Gv 3,18-24*)

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo

i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Gv 15,4.5*)

Alleluia, alleluia.

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto.

Alleluia.

VANGELO (*Gv 15,1-8*)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore ci assicura che qualunque cosa chiediamo al Padre, egli ce la concederà; con fiducia rivolgiamo a lui le nostre invocazioni.

Preghiamo insieme e diciamo:

Padre, sia fatta la tua volontà!

Per coloro che guidano le comunità civili e religiose: perché si facciano modello nel servizio e nel dono sincero di sé, preghiamo. **R.**

Perché le famiglie, attraverso la testimonianza dell'amore reciproco, sappiano accompagnare i giovani a donare la propria vita attraverso le loro scelte quotidiane, preghiamo. **R.**

Per tutti coloro che sono provati da situazioni di dolore, di malattia, di divisioni familiari, perché possano sentire sempre il supporto nella fede, come i tralci alla vite, preghiamo. **R.**

Perché tutti noi in questo tempo pasquale sappiamo portare gioia, e la comunichiamo agli altri attraverso atteggiamenti di serenità e di sguardo positivo sul mondo, preghiamo. **R.**

Per la pace nel mondo, preghiamo. **R.**

Padre, nella tua volontà è la nostra pace. Tu, che ci hai fatto la grazia di